
1 A CHI DEVE ESSERE RIVOLTA LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- * A) All'Amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente
 - B) Alla Conferenza per l'accesso ai documenti amministrativi
 - C) Esclusivamente all'Amministrazione che detiene il documento
-

2 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PUÒ CHIEDERE LA RETTIFICA DI DICHIARAZIONI:

- A) Previo assenso del dirigente dell'unità organizzativa responsabile
 - * B) Erronee o incomplete
 - C) Solo erronee
-

3 IN RELAZIONE ALL'ACCESSO GENERALIZZATO PREVISTO DAL DECRETO TRASPARENZA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA?

- A) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa FOIA, sostituisce le altre due principali tipologie di accesso già previste dalla legislazione
 - * B) L'obiettivo della norma, è anche quello di favorire una maggiore trasparenza nel rapporto tra le istituzioni e la società civile, e incoraggiare un dibattito pubblico informato su temi di interesse collettivo.
 - C) L'accesso civico generalizzato, istituito dalla normativa FOIA, ha sostituito il diritto di accesso civico semplice previsto dal D.Lgs 33/13 estendendone le possibilità.
-

4 IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO HA INIZIO:

- A) Sempre d'ufficio
 - B) In ogni caso su impulso dell'organo competente
 - * C) D'ufficio o su istanza del privato
-

5 AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90, IN CASO DI PARZIALE O TOTALE ACCOGLIMENTO DEL RICORSO PRESENTATO AL TAR CONTRO LE DETERMINAZIONI AMMINISTRATIVE CONCERNENTI IL DIRITTO DI ACCESSO:

- * A) Il giudice amministrativo ordina l'esibizione dei documenti
 - B) L'interessato è obbligato a ripresentare la richiesta d'accesso
 - C) L'ordine di esibizione dei documenti è emesso dalla Corte dei Conti
-

6 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È:

- * A) Il soggetto preposto all'istruttoria e, solo eventualmente, alla decisione finale
 - B) Il soggetto preposto all'istruttoria ed alla decisione finale
 - C) Il dirigente
-

7 AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO SUGLI ENTI LOCALI, QUALE TRA I SEGUENTI NON VIENE INTESO COME ENTE LOCALE?

- * A) La Regione
 - B) Il Comune
 - C) La città metropolitana
-

8 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SPECIALI PREVISTE DALL'ART 114 DEL TUEL?

- A) L'istituzione è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale
 - * B) L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale
 - C) L'azienda speciale è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale
-

9 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RIFERIMENTO ALLE AZIENDE SPECIALI PREVISTE DALL'ART 114 DEL TUEL?

- * A) L'azienda speciale conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti
 - B) L'azienda speciale conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, non considerando i proventi derivanti dai trasferimenti
 - C) L'azienda conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando l'obbligo del pareggio finanziario
-

10 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SUGLI ATTI, PREVISTI DAL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, È PREVISTO CHE TUTTE LE DELIBERAZIONI DEL COMUNE SIANO PUBBLICATE MEDIANTE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, NELLA SEDE DELL'ENTE, PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI, SALVO SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE?

- A) Falso, prevede solo che siano trasmesse in elenco ai capigruppo
- * B) Vero
- C) Falso, è previsto dall'entrata in vigore della legge 133/2013,

11 SECONDO QUANTO INDICATO NEL D. LGS. 267/00, NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SUGLI ATTI, PREVISTI DAL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA?

- A) Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva alla formazione dell'atto, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente.
- * B) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, solo nella fase preventiva della formazione dell'atto, dal segretario generale
- C) Sono soggette, nella fase successiva alla formazione dell'atto, al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

12 AI SENSI DELLA LEGGE 56/2014 QUALE FRA I SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- * A) Il presidente della provincia dura in carica quattro anni e non decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco
- B) Ciascun elettore vota per un solo candidato alla carica di presidente della provincia
- C) Il presidente della provincia è eletto con voto diretto, libero e segreto

13 AI SENSI DELLA LEGGE 56/2014 QUALE FRA I SEGUENTI NON È UN ORGANO DELLA PROVINCIA?

- A) Il presidente della provincia
- B) L'assemblea dei sindaci
- * C) Il segretario generale

14 AI SENSI DELLA LEGGE 56/2014 QUALE FRA I SEGUENTI È UN ORGANO DELLA PROVINCIA?

- * A) Il presidente della provincia
- B) Il segretario generale
- C) Collegio dei revisori

15 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI?

- A) Bilancio consolidato
- * B) Piano dei conti disaggregato
- C) Piano dei conti integrato

16 COSA COSTITUISCONO I CAPITOLI?

- A) I crediti derivanti da rendite patrimoniali
- B) I debiti derivanti da accensione di prestiti
- * C) Le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione

17 QUALE FRA LE SEGUENTI COPPIE SONO FASI DELLE ENTRATE NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

- * A) Versamento, accertamento
- B) Ordinazione, pagamento
- C) Accertamento, liquidazione

18 IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DI UN APPALTO PUBBLICO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- A) Tiene conto dell'importo massimo stimato, senza comprendere qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara
- B) Tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto implicitamente stabiliti nei documenti di gara
- * C) Tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara

19 AI SENSI DEL D.LGS 118 E S.M.I QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL DUP?

- A) Il DUP è composto da tre sezioni
- B) Il DUP è composto da quattro sezioni
- * C) Il DUP è composto da due sezioni

20 NELL'AMBITO DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA, I "RESIDUI ATTIVI" SONO:

- A) Spese previste ma non realizzate
- * B) Entrate iscritte a bilancio ma non riscosse
- C) Spese impreviste non iscritte a bilancio

21 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 FRA GLI STRUMENTI DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI IN RELAZIONE AGLI SCHEMI DI BILANCIO?

- A) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate
 - B) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate categorie, secondo l'oggetto delle entrate
 - * C) L'art. 15 del decreto prevede che le entrate del bilancio finanziario sono articolate in titoli, in base alla natura dell'entrata, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto
-

22 QUALE PERIODO DEVE COPRIRE LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA?

- A) Un periodo almeno biennale
 - B) Un periodo almeno quadriennale
 - * C) Un periodo almeno triennale
-

23 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COSA S'INTENDE PER CONCESSIONARIO?

- A) Una stazione appaltante cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione.
 - B) Una centrale di committenza cui è stato affidato il compito di procedere all'aggiudicazione di una concessione.
 - * C) Un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione.
-

24 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN OPERATORE ECONOMICO CUI È STATA AFFIDATA O AGGIUDICATA UNA CONCESSIONE?

- A) Concedente.
 - * B) Concessionario.
 - C) Promotore.
-

25 AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI È CONSENTITA LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE DA PARTE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI O DI CONSORZI ORDINARI NON ANCORA COSTITUITI?

- * A) Sì, ma a determinate condizioni riguardanti la sottoscrizione dell'offerta e la documentazione in essa contenuta
 - B) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della presentazione dell'offerta
 - C) No, i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari devono obbligatoriamente essere costituiti al momento della pubblicazione del bando
-

26 LA SIGLA DGUE DEFINITO ALL'ART. 85 DEL D. LGS 50/2016 È L'ACRONIMO DI:

- * A) Documento di gara unico europeo.
 - B) Dipartimento di giustizia unico europeo.
 - C) Dipartimento generale dell'Unione Europea.
-

27 AI SENSI DELL'ART. 147 DEL D. LGS 152/2004 QUALE DELLE SEGUENTI RISPOSTE NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL' ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO?

- A) I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni.
 - * B) I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dal del Ministero della transizione ecologica.
 - C) Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale.
-

28 AI SENSI DELL'ART. 149 DEL D. LGS 152/2004 QUALE DELLE SEGUENTI RISPOSTE NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO AGLI ATTI CHE COSTITUISCONO IL PIANO D'AMBITO PREDISPOSTO DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO?

- A) La ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.
- * B) Il modello gestionale ed organizzativo, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.
- C) Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

29 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI?

- A) Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio non possono essere conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio
- B) Nella valutazione delle proposte si terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente in termini economici, ma dovrà essere marginale la complessità delle operazioni a suo carico
- * C) Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio

30 AI SENSI DEL D.LGS 267/00 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE AI CRITERI PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA RELATIVA AI SERVIZI?

- A) Fra i criteri rientra l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato
- B) Fra i criteri rientra la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario
- * C) Fra i criteri non rientra l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito